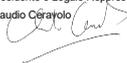


	31/12/2020	31/12/2019
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immateriali:		
1) costi di impianto ed ampliamento	49.316	162.958
2) costi di ricerca, sviluppo, pubblicità	-	-
3) diritti di brevetto industriali, utilizzo opere ingegno	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	230.282	165.720
7) altre	100.944	123.599
Totale I	380.542	452.277
II - Materiali:		
1) terreni e fabbricati	273.589	269.366
2) impianti e macchinario	0	0
3) attrezzature industriali e commerciali	-	-
4) altri beni	53.731	38.788
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
Totale II	327.321	308.154
III - Finanziarie:		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) imprese controllanti	-	-
dbis) altre imprese	12.359	7.360
2) Crediti		
a) verso imprese controllate	-	-
esigibili entro 12 mesi	-	-
b) verso imprese collegate	-	-
esigibili entro 12 mesi	-	-
c) verso controllanti	-	-
esigibili entro 12 mesi	-	-
d) verso altri	-	-
esigibili entro 12 mesi	-	-
dbis) verso altri	-	-
esigibili entro 12 mesi	208	-
3) altri titoli	-	-
esigibili oltre 12 mesi	-	-
4) azioni proprie (valore nominale)	-	-
Totale III	12.567	7.360
Totale immobilizzazioni (B)	720.429	767.791
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze:		
1) materie prime, sussidiarie, consumo	-	-
2) prodotti in corso lavorazione, semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	-	-
5) acconti	-	-
Totale I	-	-
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	29.360	29.360
II - Crediti:		
1) verso enti finanziatori	7.208.137	4.124.723
esigibili oltre 12 mesi	-	-
2) verso imprese controllate	-	-
esigibili oltre 12 mesi	-	-
3) verso imprese collegate	-	-
esigibili oltre 12 mesi	-	-
4) verso imprese controllanti	-	-
esigibili oltre 12 mesi	-	-
5) verso imprese controllate da controllanti	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
5bis) crediti tributari	-	17.826
esigibili oltre 12 mesi	-	-
5ter) imposte anticipate	-	-
esigibili oltre 12 mesi	-	-
5quater) verso altri	3.441.660	612.717
esigibili oltre 12 mesi	18.302	18.302
Totale II	10.668.099	4.773.568
III - Attività finanziarie (non immobilizzazioni):		
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) partecipazioni in imprese controllanti	-	-
4) altre partecipazioni	-	-
5) azioni proprie (valore nominale)	-	-
plus valore azioni proprie	-	-
6) altri titoli	-	-
Totale III	-	-
IV - Disponibilità liquide:		
1) depositi bancari e postali	5.822.545	4.305.363
2) assegni	3.600	4.150
3) denaro e valori in cassa	8.139.065	5.322.606
Totale IV	13.965.210	9.632.119
Totale attivo circolante (C)	24.662.669	14.435.047
D) Ratei e risconti	1.663	3.575.809
3) disaggio su prestiti	-	-
Totale attività	25.384.761,40	18.778.646
	-	0 - 0

Presidente e Legale Rappresentante

Claudio Cerayoto






STATO PATRIMONIALE Passivo

	31/12/2020	31/12/2019
A) Patrimonio netto		
I. Fondo comune	70.000	70.000
V. Riserve statutarie	-	-
VI. Altre riserve, distintamente indicate	2.201.670	2.042.905
VII. Riserva op. copertura flussi finanziari attesi	-	-
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	-	0
IX. Utile (perdita) esercizio	55.462	87.717
Totale patrimonio netto (A)	2.327.132	2.200.622
B) Fondi per rischi ed oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obbl. simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) Strumenti finanziari derivati passivi	-	-
4) altri	35.091	37.591
Totale fondi per rischi ed oneri (B)	35.091	37.591
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	497.923	505.856
D) Debiti		
1) obbligazioni	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
2) obbligazioni convertibili	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
3) debiti verso soci per finanziamenti	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
4) debiti verso banche	2.936.806	3.100.006
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
5) debiti verso altri finanziatori	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
6) acconti	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
7) debiti verso fornitori	221.973	185.304
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
8) debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
9) debiti verso imprese controllate	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
10) debiti verso imprese collegate	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
11) debiti verso imprese controllanti	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
11bis) debiti v/imprese controllate da controllanti	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
12) debiti tributari	28.906	36.930
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
13) debiti v/istituti di prev. e sicurezza sociale	116.054	121.578
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
14) altri debiti	2.835.995	2.128.146
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti (D)	6.139.734	5.571.964
E) Ratei e risconti	16.384.881	10.462.613
Totale passività	25.384.761,40	18.778.646
	0,00	0,00

Presidente e Legale Reppresentante

Claudio Ceravolo



CONTO ECONOMICO

	31/12/2020	31/12/2019
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	80.858.032	46.957.836
2) Variazione delle rimanenze	-	-
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) Altri ricavi e proventi	1.714.007	1.995.315
Contributi in conto esercizio	-	-
Totale valore della produzione (A)	82.572.038	48.953.152
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime	18.665.532	3.056.365
7) Per servizi	7.400.819	24.502.002
8) Per godimento di beni di terzi	4.902.349	2.810.366
9) Per il personale:	26.971.462	14.494.884
a) salari e stipendi	6.066.621	3.727.203
b) oneri sociali	406.888	439.595
c) trattamento di fine rapporto	89.628	64.694
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	20.408.325	10.263.391
10) Ammortamenti e svalutazioni:	305.231	308.022
a) ammortamento delle immobilizzazioni immaterie	214.636	290.075
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	90.595	17.947
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante	-	-
11) Variazioni delle rimanenze	-	-
12) Accantonamenti per rischi	-	37.591
13) Altri accantonamenti	100.000	750.000
14) Oneri diversi di gestione	23.198.760	2.583.501
Totale costi della produzione (B)	81.544.153	48.542.730
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.027.885	410.422
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni:		
a) in imprese controllate	-	-
b) in imprese collegate	-	-
c) in altre imprese	-	-
16) Altri proventi finanziari (non da partecipaz.):	83	263
a) proventi fin. (int.) da crediti immobilizz.	-	-
a1) da imprese controllate	-	-
a2) da imprese collegate	-	-
a3) da imprese controllanti	-	-
4) da altri	83	263
b) proventi da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
c) proventi da titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-
d) proventi diversi dai precedenti:	-	-
d1) da imprese controllate	-	-
d2) da imprese collegate	-	-
d3) da imprese controllanti	-	-
d4) da altri	-	-
17) Interessi ed altri oneri finanziari:	407.722	184.539
a) da debiti verso imprese controllate	-	-
b) da debiti verso imprese collegate	-	-
c) da debiti verso imprese controllanti	-	-
d) da debiti verso banche	407.722	184.539
e) da debiti per obbligazioni	-	-
f) da altri debiti	-	-
g) oneri finanziari diversi	-	-
17bis) Utili e Perdite su cambi:	- 564.784 -	138.428
a) utili su cambi	416.765	250.050
b) perdite su cambi	981.548	388.478
c) accantonamento al fondo rischi su cambi	-	-
Differenza tra proventi e oneri finanziari (C)	- 972.423 -	322.704
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18) Rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-
19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-
Totale rettifiche di valore attività finanziarie (D)	-	-
Risultato d'esercizio (A - B ± C ± D ± E)	55.462	87.717

Presidente e Legale Rappresentante

Claudio Ceravolo




NOTA INTEGRATIVA

COOPI – COOPERAZIONE INTERNAZIONALE è una Fondazione senza scopo di lucro le cui finalità sono di contribuire ad uno sviluppo delle comunità con le quali coopera nei Paesi in Via di Sviluppo. Tale finalità è perseguita principalmente attraverso la realizzazione di programmi e progetti con i Paesi in Via di Sviluppo, e la selezione e formazione di persone che intendano volontariamente impegnarsi con la Fondazione.

COOPI è ONLUS di diritto ai sensi dell'art.10 comma 8 del D.L. 4 dicembre 1997, n. 460.

COOPI, nel percorso di riforma del Terzo Settore prevista dalla Legge Delega 106/2016 e successivi decreti e integrazioni, ha verificato la sussistenza di tutti i requisiti necessari per gli Enti del Terzo Settore e intende in ogni caso adeguarsi a tutte le previsioni normative entro i termini di legge.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile ed è costituito dallo Stato Patrimoniale (predisposto ai sensi dell'art. 2424 c.c.), dal Conto Economico (preparato con lo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis c.c.) e dalla presente nota integrativa.

Presentiamo all'attenzione ed all'approvazione dell'assemblea dei soci i documenti che costituiscono e corredano il bilancio secondo l'impostazione indicata dalle disposizioni del Codice Civile; per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico viene effettuato il raffronto con la corrispondente voce dell'esercizio precedente. Gli eventuali scostamenti dei valori dell'anno precedente rispetto a quelli esposti nella presente nota sono dovuti ad una diversa riclassificazione.

La compilazione dei documenti che costituiscono e corredano il bilancio della Fondazione è avvenuta secondo il dettato di legge; in particolare la nota integrativa fornisce l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c. come esposte di seguito.

Fatti rilevanti dell'esercizio:

Alla data di chiusura del presente Bilancio, tutte le nazioni mondiali, tra cui purtroppo in prima linea l'Italia, si trovano ancora ad affrontare un'importante emergenza sanitaria dovuta alla diffusione del COVID-19.

Fondazione COOPI, sta affrontando questa difficile situazione mettendo in atto un piano a tutela dei propri dipendenti, collaboratori, fornitori ed associati sia in loco che nella sede centrale favorendo ove possibile le misure di lavoro agile e mettendo in sicurezza l'operatività attraverso opportuni protocolli.

Gli impatti economici sull'attività di COOPI sono difficilmente quantificabili in quanto la Fondazione opera in oltre venti paesi, nei quali il livello di impatto è del tutto differente; allo stato attuale comunque si osservano alcune situazioni di rallentamento dell'attività in loco ma tutti i paesi sono operativi seppur con condizioni di lavoro più complesse. La continuità aziendale non è in discussione.

In ogni caso la Fondazione è in grado di far fronte ad eventuali squilibri di natura economica grazie alle riserve a patrimonio netto di cui dispone, costituite proprio per rispondere adeguatamente a situazioni di crisi impreviste.

Punto 1) Criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato

Le voci che compaiono nel bilancio sono state valutate seguendo i criteri evidenziati nel Codice Civile.

Tutte le poste indicate corrispondono ai valori desunti dalla contabilità.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio al 31.12.2020 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

I criteri per la formulazione del bilancio al 31.12.2020 sono stati parzialmente modificati rispetto agli scorsi anni, come in seguito commentato.

La valutazione delle singole voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza

nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovessero essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono; per quanto riguarda i costi ed i ricavi relativi a progetti che non si sono conclusi entro il termine dell'esercizio, ai fini della competenza è stato considerato l'importo speso da ogni progetto alla data del 31.12.2020.

Per quei progetti che alla data del 31.12.2020 avevano ricevuto acconti superiori alle spese sostenute, si è proceduto ad inserire un risconto passivo pari all'importo non utilizzato.

Per quei progetti che alla data del 31.12.2020 avevano ricevuto acconti inferiori alle spese sostenute, si è proceduto ad inserire un ricavo per "spese da rimborsare"; il relativo credito è stato inserito nella voce C II "crediti verso altri" dell'Attivo Patrimoniale.

Questa modifica comporta, per il solo anno in corso, un aumento del volume dei ricavi imputati a bilancio ed un aumento di pari importo dei costi, senza effetti sul risultato economico.

Per quanto riguarda in modo specifico le valutazioni, esponiamo i criteri che sono stati adottati per le poste più significative, in osservanza dell'art. 2426 c.c.

Per effetto del nuovo testo del principio contabile OIC 24 le spese per Pubblicità sono riclassificate dalla voce BI2 alla voce BI1, sia per l'esercizio 2020 sia per il precedente ai fini di omogeneità.

ATTIVO

B. IMMOBILIZZAZIONI

B. I. Immobilizzazioni immateriali

Sono state iscritte al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri di diretta imputazione, ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputate direttamente alle singole voci.

Le spese di manutenzione e migliorie su beni di terzi sono esposte alla voce "Altre immobilizzazioni immateriali" ed ammortizzate in modo sistematico nel minore tra il periodo di utilità futura e quello risultante dal contratto di locazione.

Le immobilizzazioni il cui valore economico alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al costo, ammortizzato secondo i criteri sopraccitati, vengono svalutate fino a concorrenza del loro valore economico. Se vengono meno le ragioni che hanno determinato questa svalutazione, si procede al ripristino del costo.

B. II. Immobilizzazioni materiali

Nel rispetto dell'art. 2426 c.c. le immobilizzazioni materiali, sono iscritte a bilancio al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

I costi di manutenzione e riparazione sono stati capitalizzati solo nel caso in cui abbiano determinato un effettivo aumento del valore e/o della funzionalità dei beni strumentali.

I beni di costo unitario sino ad euro 516,46, suscettibili di autonoma utilizzazione sono stati iscritti a conto economico qualora la loro utilità sia limitata ad un solo esercizio.

I beni esistenti presso le sedi estere sono stati iscritti in bilancio al netto degli ammortamenti effettuati.

Non sono state effettuate rivalutazioni.

Rettifiche

Le quote di ammortamento, imputate a Conto Economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione; tale criterio è stato ritenuto ben rappresentato dalle aliquote più avanti esposte.

Le aliquote applicate per l'ammortamento dei beni materiali in uso in Italia risultano dalla seguente tabella:

<i>Cespiti</i>	<i>Aliquota %</i>
Fabbricati	3%
Impianti	20%
Attrezzatura	20%
Mobili e arredi	10%
Macchine ufficio	20%

Nell'attivo dello Stato Patrimoniale viene fatto figurare il valore delle immobilizzazioni rettificato dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le immobilizzazioni materiali non hanno subito rivalutazioni.

Per quanto riguarda le aliquote utilizzate per i beni materiali in uso presso le sedi estere, vengono utilizzate le tabelle presenti nelle procedure interne di COOPI.

B.III Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni detenute direttamente dalla Fondazione e riguardanti imprese mutualistiche consortili o altre imprese operanti nell'ambito della cooperazione, sono iscritte nelle immobilizzazioni in quanto non hanno carattere temporaneo e rappresentano un investimento duraturo e strategico per la Fondazione.

Le partecipazioni in altre imprese sono iscritte al costo di acquisizione o di sottoscrizione.

C. ATTIVO CIRCOLANTE

C.I. Rimanenze

Sono stati rilevati valori per € 29.360 alla voce "magazzino valori" relativi ad un lascito ricevuto nel corso dell'esercizio 2020

C.II. Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

C.III. Attività finanziarie

I titoli sono iscritti a bilancio al loro costo di acquisto.

C.IV. Disponibilità liquide

Sono valutate al valore nominale.

D. RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e i risconti attivi sono relativi a quote di costi comuni a due o più esercizi consecutivi, l'entità dei quali è determinata in ragione del principio della competenza economico-temporale.

Per i risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fra i risconti attivi sono presenti i costi sostenuti nell'esercizio e relativi a progetti non conclusi entro il termine dell'esercizio stesso o il cui processo di determinazione del risultato è ancora in corso.

PASSIVO

B. FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono costituiti da accantonamenti prudenziali a fronte di possibili passività nei confronti di alcuni finanziatori per rendicontazioni in fase di approvazione

C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Rappresenta il debito maturato a tale titolo verso tutti i lavoratori subordinati alla data di chiusura del bilancio. Tale passività, determinata conformemente alle disposizioni di legge e ai contratti di lavoro vigenti, è stata esposta al netto delle anticipazioni corrisposte.

D. DEBITI

Sono valutati al loro valore nominale.

E. RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e i risconti passivi sono relativi a quote di costi comuni a due o più esercizi consecutivi, l'entità dei quali è determinata in ragione del principio della competenza economico-temporale.

Fra i risconti passivi sono presenti i ricavi ottenuti nell'esercizio e relativi a progetti non conclusi entro il termine dell'esercizio stesso o il cui processo di determinazione del risultato è ancora in corso.

RISCHI IMPEGNI E GARANZIE

Gli impegni e le garanzie prestate e ricevute sono indicati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale.

- Le garanzie prestate sono rappresentate da fidejussioni rilasciate a favore di terzi.
- Gli impegni si riferiscono ad obbligazioni derivanti da contratti stipulati che non hanno ancora trovato esecuzione.
- I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nella Nota Integrativa ed accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella Nota Integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi, secondo i Principi Contabili di riferimento.

CRITERI DI CONVERSIONE DEI VALORI ESPRESSI IN VALUTA

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera relativi esclusivamente alle giacenze sui conti correnti esteri, sono iscritti in base ai cambi pubblicati dall'Unione Europea per il mese di dicembre 2020.

CONTO ECONOMICO

Costi e ricavi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza.

Dal bilancio emerge un aumento di oltre 30 milioni di ricavi; questo aumento è solo apparente, essendo legato sostanzialmente alla modifica dei criteri di valutazione dei progetti in corso nel 2020, molti dei quali proseguono nel 2021.

La quantità complessiva dei progetti sviluppati è stabile e allo stato attuale le previsioni per il 2021 vedono il possibile ritorno dei ricavi intorno ai 60 milioni ed oltre.

Punto 2) Movimenti delle immobilizzazioni

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci.

B) Immobilizzazioni immateriali

I movimenti delle immobilizzazioni immateriali nell'esercizio sono stati i seguenti:

	31/12/2019	Incrementi	Ammortamenti	31/12/2020
Spese di pubblicità	162.958		(113.642)	49.316
Spese manut. Straordinaria	8.283		(3.436)	4.848
Spese straord. Cascina	115.316		(19.219)	96.096
Totale	286.557	0	(136.297)	150.260

	31/12/2019	Incrementi	Ammortamenti	31/12/2020
Studi fattibilità Libano	677		(677)	0
Studi fattibilità Iraq	9.363		(9.363)	0
Studi fattibilità Giordania	51.756		(17.529)	34.226
Studi fattibilità Venezuela	20.398	29.211	(9.922)	39.687
Studi fattibilità Senegal	7.305		(3.653)	3.653
Studi fattibilità Siria	11.704		(11.704)	0
Studi fattibilità Camerun	6.174		(2.570)	3.604
Studi fattibilità Sudan	1.502		(501)	1.001
Studi fattibilità Tunisia	15.615	7.981		23.596
Studi fattibilità Gambia	5.990		(1.997)	3.993
Studi fattibilità Gambia	6.259		(3.129)	3.129
Studi fattibilità Gambia	2.667		(1.333)	1.333
Studi fattibilità Mauritania	15.058	4.200	(9.219)	10.039
Studi fattibilità Ciad	1.043		(348)	695
Studi fattibilità Haiti	0	2.500	(1.250)	1.250
Studi fattibilità Etiopia	0	5.000	(2.500)	2.500
Studi fattibilità Colombia	0	4.305		4.305
Studi fattibilità Ecuador	10.211	3.014	(2.645)	10.579
Totale	165.721	56.210	(78.339)	143.592
Totale	452.277	56.210	(214.636)	293.852

Le spese di manutenzione straordinaria riguardano la sistemazione parziale del tetto della sede di Milano. Le spese straordinarie Cascina sono relative ad interventi per complessivi € 172.973,04 sostenuti negli anni precedenti che si ammortizzano sui restanti anni di contratto.

Gli studi di fattibilità comprendono gli oneri sostenuti per missioni e consulenze per progetti che sono o saranno presentati a vari Enti finanziatori e per aperture di nuovi paesi/settori di intervento.

Si tratta pertanto di anticipi che verranno imputati ai progetti al momento della loro approvazione; nel caso di non approvazione del progetto o di non apertura del paese/settore lo studio di fattibilità relativo viene portato a costo nell'anno.

BII) Immobilizzazioni materiali

I movimenti delle immobilizzazioni materiali relative alla sede di Milano, al lordo dei relativi fondi di ammortamento sono stati i seguenti:

	31/12/2019	Incrementi	Alienazioni	Giroconti	31/12/2020
IMMOBILI	282.291	7.503			289.795
IMPIANTI	131.975	-			131.975
Impianti civili sede	59.714				59.714
Impianti elettrici e telefon	72.261				72.261
ALTRI BENI	672.779				722.243
Attrezzatura	9.868				9.868
Automezzi	10.000				10.000
Mobili e arredi	61.515				61.515
Macchine uff. elettron.	44.979				44.979
Macchine uff. generiche	90.609				90.609
Immobilizz. Paesi esteri	455.808	49.464			505.272
Totale	1.087.045	7.503	-	-	1.144.012

I movimenti dei fondi ammortamento nell'esercizio sono stati i seguenti:

	31/12/2019	Amm.to	Utilizzi per alienaz.	Rettifiche	31/12/2020
Immobili civili	12.925	3.280			16.205
IMPIANTI	131.975	-	-	-	131.975
Impianti civili sede	59.714				59.714
Impianti elettrici e telefon	72.261				72.261
ALTRI BENI	633.990	34.553	0	(-33)	668.511
Attrezzatura	9.868				9.868
Automezzi	10.000				10.000
Mobili e arredi	61.515				61.515
Macchine uff. elettron.	44.979				44.979
Macchine uff. generiche	90.609				90.609
Immobilizz. Paesi esteri	417.021	34.553		(-33)	451.541
Totale	778.890	37.833	0	(-33)	816.691

Relativamente alla categoria immobili l'ammortamento si riferisce alla parte di bene non presente nel patrimonio libero.

Il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni materiali relative alle sedi estere, è il seguente:

	31/12/2019	Incrementi	Alienazioni	Giroconti	31/12/2020
Bolivia	31.644				31.644
Congo	45.388	9.827			55.215
Etiopia	52.214				52.214
Guatemala	38.658				38.658
Haiti	62.711				62.711
Kenia	3.143				3.143
Malawi	28.620				28.620
Paraguay	52.365				52.365
Peru	47.674				47.674
RCA	64.665	5.336			70.001
Sudan Darfur	28.725				28.725
Niger	-	34.301			34.301
Tchad	0				0
Totale	455.808	49.464	-	-	505.273

Il dettaglio dei movimenti dei fondi ammortamento relativi alle sedi estere, è il seguente:

	31/12/2019	Amm.to su Progetti	Amm.to su Coordin.	Totale ammort.	Utilizzi per alienazioni	Rettifiche	31/12/2020
Bolivia	31.644			-			31.644
Congo	37.361		2.615	2.615			39.975
Etiopia	52.214			-			52.214
Guatemala	38.658			-			38.658
Haiti	62.711			-			62.711
Kenya	1.070		429	429			1.499
Malawi	23.149	5.471		5.471			28.620
Paraguay	52.365			-			52.365
Peru	28.293	1.681	8.571	10.252			38.545
RCA	64.665	526		526			65.191
Sudan Darfur	24.889		3.868	3.868		(-33)	28.725
Niger	-	11.393,20		11.393			11.393
Tchad	0			-			0
Totale	417.021	19.071	15.482	34.553	-	33	451.542

Durante l'esercizio è stato effettuato l'inventario fisico dei beni giacenti presso le Sedi estere. I valori attribuiti ai singoli beni sono stati determinati sottraendo dal costo di acquisto degli stessi gli ammortamenti addebitati ai singoli progetti secondo le procedure interne di Coopi in accordo con le procedure dei diversi Enti Finanziatori.

BIII) Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono n° 128 azioni di Banca Etica il cui valore unitario è pari a € 52,5 + € 5 di sovrapprezzo per ciascuna azione.

Punto 3) Costi di impianto e ampliamento, costi di ricerca, sviluppo e pubblicità.

Nel corso dell'esercizio sono state sostenute spese pubblicitarie per un importo pari a € 160.177; tali spese sono state integralmente spese nell'anno.

Punto 3 bis) Riduzione di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Non si rilevano riduzioni di valore rispetto alle immobilizzazioni immateriali.

Punto 4) Variazione delle altre voci dell'attivo e del passivo

ATTIVO CIRCOLANTE

I) Rimanenze

Come già anticipato, sono stati rilevati valori per € 29.360 alla voce “magazzino valori” relativi ad un lascito ricevuto nel corso dell'esercizio 2017. Il valore è dato da una perizia e riportato con dovizia di dettagli nei documenti notarili e bancari. Il contenuto è stato depositato presso una cassetta di sicurezza.

II) Crediti

Crediti verso enti finanziatori

	31/12/2019	31/12/2020	Variazioni
Unione Europea	1.556.953	1.451.070	(-105.883)
ECHO	775.318	2.489.953	1.714.635
MAE e altri Enti Italiani	91.733	1.081.150	989.418
Agenzie ONU	1.510.317	1.878.144	367.827
Altri	190.403	307.820	117.417
Totale	4.124.723	7.208.137	3.083.414

Crediti tributari

	31/12/2019	31/12/2020	Variazioni
Crediti tributari	17.827	0	(-17.827)
Totale	17.827	0	(17.827)

Crediti verso altri

Progetti	102.846	190.189	87.343
Depositi cauzionali	18.302	18.302	0
Collaboratori e dipendenti	667	421	(-247)
Credito IVA Ecuador	7.358	8.714	1.356
Credito IVA Malawi	168.461		(-168.461)
Crediti spese da rimborsare	-	2.851.651	2.851.651
Crediti soci per quote annue	14.275	14.850	575
Altri	319.109	375.835	56.726
Totale	631.019	3.459.962	2.828.943

Per quei progetti che alla data del 31.12.2020 avevano ricevuto acconti inferiori alle spese sostenute, si è proceduto ad inserire un ricavo per “spese da rimborsare”; il relativo credito è stato inserito nella voce C II “crediti verso altri” dell'Attivo Patrimoniale.

III) Attività finanziarie

Alla data del 31/12/2020 non sono presenti investimenti in titoli o altre attività finanziarie.

IV) Disponibilità liquide

I depositi bancari sono comprensivi degli interessi maturati alla data di chiusura dell'esercizio.

Nella voce "denaro e valori in cassa" sono comprese le monete nazionali, la carta bollata, i francobolli, le marche da bollo, le disponibilità in valuta estera valutate secondo il cambio di fine anno per i depositi presenti in Italia e secondo il cambio info euro del mese di dicembre per i depositi esteri.

Descrizione	31/12/2019	31/12/2020	Variazione
Depositi bancari ITA	3.530.973	4.867.999	1.337.026
Cassa contanti ITA	6.884	6.542	(-342)
C/C postali	774.390	954.546	180.156
Assegni	4.150	3.600	(-550)
Disponibilità estere	5.315.722	8.132.522	2.816.800
Totale	9.632.119	13.965.210	4.333.091

PASSIVO

1) Fondi per rischi ed oneri

	01/02/2019	Incrementi	Utilizzi	31/12/2020
F.do rischi e oneri	37.591		(-500)	37.091
Totale	37.591	0	(500)	37.091

Il fondo è stato creato a fronte di alcuni crediti per progetti dei quali non è certo l'incasso.

2) Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto è calcolato sulla base delle competenze maturate a fine esercizio e copre integralmente l'impegno della società nei confronti di tutti i dipendenti in forza al 31.12.2020, secondo le disposizioni legislative e contrattuali.

Per l'analisi dei movimenti viene approntato il seguente prospetto:

31/12/2019	Q.ta acc.ta nell'esercizio	Utilizzo per dimessi e imposte	31/12/2020
505.856	88.449	(-96.382)	497.923

3) Debiti

Per una migliore informativa di bilancio è stato predisposto il seguente prospetto dei debiti:

<i>Tipologia del debito</i>	<i>31/12/2019</i>	<i>31/12/2020</i>	<i>Variazione</i>
Debiti verso banche	3.100.006	2.936.806	(-163.200)
Debiti verso fornitori	185.304	221.973	36.669
Debiti verso altri finanziatori:			
* quote da rimborsare	0	0	0
Debiti tributari:			
* erario c/ritenute alla fonte	36.930	28.906	(-8.024)
Debiti v/istituti Previdenziali	121.578	116.054	(-5.524)
Altri debiti:			
* debiti c/retribuzioni	563.553	663.088	99.535
* debiti verso consorziati	86.996	86.996	0
* debiti verso progetti	1.382.077	1.849.700	467.624
* diversi	95.521	236.211	140.690
Totale	5.571.964	6.139.734	567.770

I debiti verso banche sono rappresentati dai saldi passivi di conto corrente a seguito dell'utilizzo degli affidamenti su anticipi contratti.

I debiti verso progetti sono rappresentati dalle fatture da ricevere dai fornitori.

Punto 5) Partecipazioni in società controllate e collegate

La società non detiene partecipazioni in società controllate e collegate.

Punto 6) Crediti e debiti di durata residua superiore ai 5 anni.

Alla data del 31/12/2020 non si rilevano debiti superiori a cinque anni.

Punto 6bis) Variazioni nei cambi valutari.

Non si rilevano significative variazioni nei cambi valutari successive alla chiusura dell'esercizio.

Punto 6ter) Crediti e debiti con obbligo di retrocessione.

Non si rilevano crediti e debiti per operazioni con obbligo di retrocessione da parte dell'acquirente.

Punto 7) Ratei, risconti

Il dettaglio dei ratei e risconti attivi è il seguente:

<i>Ratei e risconti Attivi</i>	<i>31/12/2019</i>	<i>31/12/2020</i>	<i>Variazione</i>
Risconti attivi	6.580	1.663	(-4.917)
Risconti attivi progetti	3.569.228	0	(-3.569.228)
Totale	3.575.809	1.663	(3.574.146)

I risconti attivi progetti erano dovuti agli storni di costi relativi a progetti le cui attività proseguivano nell'anno successivo. La variazione rispetto allo scorso anno è giustificata dalla modifica della modalità di registrazione. A partire da quest'anno infatti per quei progetti che alla data del 31.12/2020 avevano ricevuto acconti inferiori alle spese sostenute, si è proceduto ad inserire un ricavo per costi da rimborsare; il relativo credito è stato inserito nella voce C II "crediti verso altri" dell'Attivo Patrimoniale.

Il dettaglio dei ratei passivi è il seguente:

Ratei Passivi	31/12/2019	31/12/2020	Variazione
Rateo costi del lavoro	201.115	105.966	(-95.149)
Totale	201.115	105.966	(95.149)

Il dettaglio dei risconti passivi è il seguente:

Risconti Passivi	31/12/2019	31/12/2020	Variazione
Risconti passivi progetti	10.261.499	16.278.915	6.017.416
Totale	10.261.499	16.278.915	6.017.416

I risconti passivi progetti riguardano i contributi incassati nel corso dell'esercizio e destinati a progetti non ancora terminati e rendicontati. Nel caso in cui gli acconti ricevuti nell'esercizio superino le spese sostenute, viene effettuato per ogni progetto un risconto pari al saldo fra sovvenzioni ricevute e costi sostenuti; la cosa non produce alcun effetto sul conto economico e sul patrimonio netto.

Punto 7bis) Struttura del capitale e del patrimonio netto

Il patrimonio netto è rappresentato da:

	31/12/2019	Incrementi	Decrementi	31/12/2020
I) Fondo comune Fondazione	70.000			70.000
VI) Riserve statutarie	0			0
VII) Altri fondi liberi:	0			0
*Patrimonio libero	180.457			180.457
*Riserva fondi progetti	1.712.448	158.765		1.871.213
*Riserva apertura e sviluppo nuovi Paesi	150.000			150.000
VIII) Avanzi (disavanzi) portati a nuovo	0			0
IX) Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	87.717	55.462	(-87.717)	55.462
Totale	2.200.622	214.227	(-87.717)	2.327.132

Il patrimonio netto della Fondazione è costituito dal Fondo Comune che include la dotazione iniziale pari a 70.000 euro. Nel patrimonio libero sono compresi 180.457 euro relativi a tre immobili situati a Marsala, in RCA e in Paraguay.

La riserva fondi progetti comprende i fondi disponibili della Fondazione destinati istituzionalmente a progetti ma senza vincolo contrattuale. La quota parte "fondo progetti paesi" è stata incrementata per € 100.000 anche a fronte di futuri crescenti impegni di cofinanziamento e di investimento in linea con la dimensione attuale della Fondazione, oltre al giroconto degli utili degli esercizi precedenti pari a 87.717. E' inoltre presente un fondo dedicato all'apertura di nuovi paesi in vista di sviluppo di attività in aree attualmente non coperte; sono stati finora accantonati in questo fondo 150.000 euro.

Punto 8) Oneri finanziari capitalizzati

Non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

Punto 9) Impegni non risultanti dallo Stato Patrimoniale

La Fondazione ha ricevuto da terzi alcune garanzie bancarie ed assicurative: alla chiusura dell'esercizio sono in essere n.19 fidejussioni.

Tali garanzie sono in essere rispettivamente con Banca Etica (17), BNP (1), SISCOS (1) a garanzia di anticipi pagati o di obblighi contrattuali nei confronti dei finanziatori.

Il totale garantito al 31/12/2020 ammonta a € 2.392.160, rispetto a € 2.325.644 dell'anno precedente.

Punto 10) Ricavi per categorie di attività e aree geografiche al netto dei ricavi e degli oneri straordinari e finanziari.

I ricavi lordi nel 2020 sono pari a € 82.572.038 mentre i costi lordi sono pari ad € 81.544.153.

Si ritiene utile declinare le voci con lo schema sotto riportato, in quanto la Fondazione opera in diverse aree territoriali e con differenti tipologie di intervento.

La voce "altro" comprende tutte le attività in Italia mentre la voce "sedi estere" è relativa ai coordinamenti

area geografica	ricavi
Africa Centrale	20.279.711
Africa Occidentale	25.241.150
Africa Orientale e Australe	23.546.333
America Latina e Caraibi	7.544.315
Medio Oriente	5.272.657
Italia	687.783
Totale complessivo	82.572.038

Costi per tipologia	costi
emergenza	72.225.834
sviluppo	8.506.576
sedi estere	666.620
altro	145.123
Totale complessivo	81.544.153

Punto 11) Proventi da partecipazione

Nell'esercizio non si rilevano proventi da partecipazione.

Punto 12) Proventi e oneri finanziari

Si illustrano i dettagli dell'esercizio degli oneri e proventi derivanti dall'attività finanziaria:

	2019	2020	Variazione
Interessi attivi v/banche e posta	263	83	(-180)
Differenze cambi attive	250.050	416.765	166.715
	250.313	416.847	166.535
Interessi passivi v/banche	(-184.539)	(-407.722)	(-223.184)
Differenze cambi passive	(-388.478)	(-981.548)	(-593.070)
	(-573.017)	(-1.389.271)	(-816.254)
Totale della situazione finanziaria	(-322.704)	(-972.423)	(-649.719)

Punto 13) Proventi e oneri straordinari

I proventi ed oneri straordinari presenti nel conto economico sono stati riclassificati nella parte ordinaria per natura. In particolare:

Conto	Anno 2020	Anno 2019
SOPRAVVENIENZE PASSIVE	€ 238.847,84	€ 210.483,32
Riclassificate nelle voci:		
PERDITE SU CREDITI	€ 16.339,14	€ 25.710,40
SPESE DIVERSE	€ 8.964,56	€ 5.207,44
COSTI DIRETTI IN LOCO PER ALTRI ONERI	€ 213.544,14	€ 179.565,48
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	€ 83.939,06	€ 49.000,13
Riclassificate nelle voci:		
RICAVI SEDI ESTERE	€ 73.642,40	€ 47.011,39
PROVENTI DIVERSI	€ 10.296,66	€ 1.988,74

Punto 14) Situazione fiscale

La Fondazione, in quanto ONLUS, è esentata dall' I.R.A.P. ai sensi dell'articolo 7, Legge 27 del 18/12/2001 (Finanziaria Regionale 2002 della Regione Lombardia).

La Fondazione non ha in corso pendenze tributarie e non è attualmente sottoposta a verifiche ed ispezioni tributarie e/o contributive.

Punto 15) Personale dipendente

Il movimento dei dipendenti è stato il seguente:

Dipendenti al 31.12.2019	43
Assunzioni	5
Dimissioni	(10)
Totale al 31/12/2020	38

DATI SULL'OCCUPAZIONE**Dipendenti e Collaboratori operanti in Italia**

	AI 31/12/2019	AI 31/12/2020	Variazioni
Dipendenti	43	38	-5
Collaboratori a progetto	13	12	-1
TOTALE	56	50	-6

Il contratto di lavoro applicato ai dipendenti è il Contratto Collettivo Nazionale del Commercio.

I rapporti di collaborazione fanno riferimento all'Accordo Quadro del 1/4/2018 armonizzato con accordo del valido fino al 31/3/2021.

Collaboratori espatriati

Area Geografica in cui operano	Al 31/12/2019	Al 31/12/2020	Variazioni
Africa	106	119	+13
America latina e centrale	18	19	+1
Medio oriente	13	13	-
TOTALE	137	151	+14

Nazionalità	Al 31/12/2018	Al 31/12/2020	Variazioni
Italiana	64	75	+11
Estera	73	76	+3
TOTALE	137	151	+14

Staff locale

Area Geografica in cui operano	Al 31/12/2019	Al 31/12/2020	Variazioni
Africa	1153	1298	+145
America latina e centrale	58	130	+72
Medio oriente	78	109	+31
TOTALE	1289	1537	+238

Punto 16) Compensi ad Amministratori ed Organi di Controllo.

Non sono stati erogati compensi per gli Amministratori e il Collegio Sindacale. Alla società di Revisione BDO Italia SpA è stato corrisposto un compenso di 12.000 euro oltre a spese ed IVA per un totale di 14.884 euro per la verifica del bilancio.

Punto 17) Numero e valore nominale azioni per categoria

La Fondazione non ha emesso durante il 2020 né in esercizi precedenti azioni di alcun tipo.

Punto 18) Azioni di godimento e obbligazioni convertibili

La Fondazione non ha emesso durante il 2020 né in esercizi precedenti azioni di godimento od obbligazioni convertibili.

Punto 19) Strumenti finanziari emessi dalla società.

La Fondazione non ha emesso durante il 2020 né in esercizi precedenti strumenti finanziari.

Punto 19bis) Finanziamenti dai soci.

La Fondazione non utilizza come forma di finanziamento il finanziamento diretto dai propri soci.

Punto 20) Patrimoni destinati ad affari specifici

La Fondazione non possiede beni compresi in patrimoni destinati esclusivamente ad uno specifico affare.

Punto 21) Informazioni ex. Articolo 2447-decies comma 8

La Fondazione non ha in essere finanziamenti destinati ad uno specifico affare, i cui proventi siano destinati esclusivamente al rimborso totale o parziale del finanziamento stesso.

Punto 22) Locazioni finanziarie

Non si rilevano contratti di leasing in essere nell'esercizio 2020.

Punto 23) Operazioni con parti correlate di cui all'art. 2427, c.1 n. 22-bis

Non sono state effettuate operazioni con parti correlate rilevanti ai fini della norma richiamata.

Punto 24) Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale di cui all'art. 2427, c.1 n. 22-ter

Non esistono ulteriori accordi rilevanti ai sensi della norma richiamata, non risultanti dallo stato patrimoniale.

Punto 25) Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio – art. 2427 c.1 n.22 quarter c.c.

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa.

Punto 26) Eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio – art. 2427 c.1 n.6 bis c.c.

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevate variazioni nei cambi valutari tali da generare effetti significativi sulle attività e passività in valuta.

Punto 27) Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati – art. 2427 bis c.1 n.1 c.c.

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati incorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Punto 28) Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis c.c.

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

Per quanto riguarda le informazioni richieste dall'Articolo 1 comma 125 della legge 124 del 4 agosto 2017, queste sono state pubblicate sul sito istituzionale della Fondazione.

Punto 29) Proposta di destinazione dell'utile d'esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile d'esercizio, ammontante a complessivi euro 55.462, come segue:

- Interamente alla riserva Fondo progetti.

Punto 30) Altre informazioni sulla gestione

	31/12/2019	31/12/2020	Variazioni
Quote sociali	7.500	7.300	(-200)

Il conto comprende le quote annuali dei soci.

ADOZIONI A DISTANZA	31/12/2019	31/12/2020	Variazioni
Proventi per adozioni	452.428	426.158	(-26.270)
Oneri per adozioni	(16.233)	(9.414)	6.820
Trasferimento a progetti	341.031	316.777	(-24.254)

Si tratta dell'ammontare dei proventi e degli oneri sostenuti per le campagne adozioni a distanza; i trasferimenti effettuati ai beneficiari finali sono evidenziati a parte.

UTILIZZO FONDI 5 PER MILLE

Entro il 7/8/2020 sono stati utilizzati fondi pari ad € 71.984,38 attribuitici per il "5 per mille" relativi all'annualità 2017 e pervenuti in data 08/08/2019; i fondi sono stati utilizzati a favore del progetto "Sicurezza alimentare e nutrizionale alla popolazione che vive nei pressi del Parco Nazionale di Upemba (PNU) nei territori di Mitwaba e Malemba N'Kulu"

RENDICONTO DEI COSTI SOSTENUTI 5 PER MILLE

1. Risorse umane	1.606,23
2. Costi di funzionamento	
3. Acquisto beni e servizi	70.378,15
4. Erogazioni ai sensi della propria finalità istituzionale	
5. Altre voci di spesa riconducibili al raggiungimento dello scopo sociale	
6. Accantonamento	
TOTALE SPESE	71.984,38

Le considerazioni ed i valori contenuti nella presente Nota Integrativa sono conformi alle scritture contabili e riflettono con correttezza i fatti amministrativi così come si sono verificati.

COOPI – COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Il Presidente

Claudio Ceravolo





FONDAZIONE COOPI - COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Relazione della società di revisione
indipendente

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020

Relazione della società di revisione indipendente

Al Consiglio di Amministrazione della
Fondazione Coopi - Cooperazione Internazionale

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Fondazione Coopi - Cooperazione Internazionale, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020 e dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società Fondazione Coopi - Cooperazione Internazionale al 31 dicembre 2020, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa - Riforma del Terzo Settore

Senza modificare il nostro giudizio, si richiama l'attenzione di quanto riportato nella nota integrativa al paragrafo iniziale, che descrive come la Fondazione Coopi - Cooperazione Internazionale, nel percorso di riforma del Terzo Settore prevista dalla Legge Delega 106/2016 e successivi decreti e integrazioni, ha verificato la sussistenza di tutti i requisiti necessari per gli Enti del Terzo Settore e che intende in ogni caso adeguarsi a tutte le previsioni normative entro i termini di legge.

Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che la Fondazione Coopi - Cooperazione Internazionale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, non era obbligata alla revisione legale ai sensi di legge.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.



Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Milano, 25 giugno 2021

BDO Italia S.p.A.

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Giovanni Romanò'.

Giovanni Romanò

Socio